

→ **Semestre record** per la banca di Piazza Cordusio che raddoppia l'utile rispetto al 2010

→ **Bene** anche il gruppo elettrico che chiude il secondo trimestre con un risultato pari a +5%

Enel e Unicredit, buone notizie dai conti aziendali

Unicredit strappa un altro trimestre record e incassa nel semestre un utile da 1,3 mld raddoppiandolo rispetto al 2010. Cresce anche l'utile di Enel che chiude con un risultato superiore alle aspettative, a + 5,2%.

MARCO TEDESCHI

ROMA

Vanno bene i conti di Unicredit e anche quelli di Enel che ieri hanno presentato la seconda trimestrale dell'anno.

Per Unicredit si tratta di conti decisamente migliori del previsto, Piazza Cordusio ieri ha guidato i rialzi in Piazza Affari: la prima metà dell'anno si è chiusa con un utile netto in aumento del 97,5% rispetto a un anno fa a 1,32 miliardi, di cui 511 milioni nel secondo trimestre. L'utile sarebbe peraltro stato superiore se su Unicredit non si fos-

Federico Ghizzoni
Possibile per il 2011 il target di un utile a 2,6 miliardi di euro

se abbattuta la crisi greca: sarebbe infatti stato di 1.426 milioni e quello trimestrale di 616 milioni, se i titoli governativi ellenici non si fossero svalutati per 135 milioni nel secondo trimestre dell'anno, ovvero 105 milioni al netto delle tasse. I ricavi di Unicredit hanno invece raggiunto quota 13,38 miliardi nel semestre (+1,6%) e 6,45 miliardi nel secondo trimestre (+0,3%).

Un nuovo trimestre record, dunque per Piazza Cordusio che definisce anche i termini dell'accordo con gli americani guidati da Thomas DiBenedetto per la vendita dell'As Roma che ora passa per un aumento di capitale fino a 100 milioni di euro, in tre tranche.

A proposito dell'influenza negativa dei titoli greci, l'amministratore delegato di Unicredit, Federico Ghizzoni ha spiegato che si tratta



Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

È polemica sulla vendita di AnsaldoBreda

«O si ristruttura o si vende». Così nei giorni scorsi l'ad di Finmeccanica, Giuseppe Orsi a proposito dell'AnsaldoBreda. La notizia incontra la contrarietà dei sindacati e degli amministratori toscani. Il governatore, Enrico Rossi, contesta «metodo e merito» e ha chiesto un incontro a Orsi e ai ministri dell'Industria e dell'Economia per avere certezze e garanzie sull'occupazione e lo sviluppo.

CINA-USA, LA SFIDA DEI RATING

Dagong, la sfida cinese alle agenzie di rating occidentali, è andata giù a muso duro: ha abbassato il giudizio sugli Usa di un gradino, da A+ ad A, ai livelli di Russia e Polonia.

del «25% del totale del portafoglio del gruppo». Il consensus degli analisti indica, quindi per il 2011 un utile a 2,6 miliardi ed è «un target possibile» ha sostenuto Ghizzoni. Per Unicredit ora si apre la partita sul piano industriale che verrà presentato nell'ultimo trimestre dell'anno in corso. «La tempistica è confermata, ma abbiamo sempre mantenuto flessibilità nel caso il mercato lo richiedesse».

se», ha sottolineato Ghizzoni. Quel che è certo è che «con gli azionisti non abbiamo nessun problema - ha rilevato il manager - e accetteranno il piano».

L'ENEL

Cresce anche l'utile dell'Enel nel primo semestre dell'anno. Grazie alle performance in Italia ma anche in Russia, in America Latina e nelle rinnovabili di Egp, il gruppo elettrico ha chiuso i primi sei mesi del 2011 con un risultato netto superiore alle aspettative degli analisti, pari a 2,55 miliardi di euro, con un incremento del 5,2%, e con ricavi in aumento del 10,3% a 38,4 miliardi di euro. Tiene anche l'ebitda, che sale a 8,9 miliardi (+0,6%). Tutti risultati che permettono, secondo l'amministratore delegato del gruppo, Fulvio Conti di mantenere gli impegni e confermare i target per fine anno, indicati anche og-

Fulvio Conti
Risultati dovuti alla crescita in Russia e a Enel Green Power

gi in un utile ordinario netto di circa 4,5 miliardi (nel semestre è stato pari a 2,3 miliardi, in calo del 4,9%) e un ebitda di 17,4 miliardi, sostanzialmente in linea con il 2010. La crescita in Russia, lo sviluppo di Enel Green Power e i buoni risultati delle attività di distribuzione e vendita sul mercato libero in Italia, ha spiegato l'amministratore delegato, «ci hanno consentito di realizzare un semestre positivo. Le azioni volte a migliorare costantemente l'efficienza operativa, l'entrata in esercizio di nuova capacità di generazione nelle rinnovabili, in Russia e in Spagna e la costante attenzione all'ottimizzazione della gestione finanziaria ci consentono di confermare tutti gli obiettivi economico-finanziari già indicati al mercato per il 2011», assicura Conti. ♦